GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — LUNEDI 11 GENNAIO — NUM. 7

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA XVII — SESSIONE PRIMA

150ª SEDUTA PUBBLICA

Giovedì 14 gennaio 1892, alle ore 2 pomeridiane

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo.

Discussione dei disegni di legge:

2. Trattati di commercio con l'Austria Ungheria e con la Germania. (268)
3. Passaggio della parte amministrativa del Tiro a segno nazionale alla dipendenza del Ministero della guerra. (9)
4. Per la tumulazione della salma di Ubaldino Peruzzi nel tempio di Santa Croce in Firenze. (269)
5. Convenzione per il servizio cumulativo con le strade ferrate attraverso lo stretto di Messina. (157) (*Urgenza*)
6. Sui *probi-viri*. (117 e 136)
7. Disposizioni per guarentire il ricupero delle spese di giustizia in materia penale. (116)
8. *Seguito della discussione sul disegno di legge*: Abolizione delle servitù di legnatico nel territorio di Tatti (Massa Marittima). (56).
9. Tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche. (70)
10. Dichiarazioni di pubblica utilità delle opere di prosciugamento della ripa sinistra del fiume Ticino con facoltà al comune di Sesto Calende d'imporre un contributo alle proprietà fronteggianti. (258)
11. Vendita ai comuni di Cornuda, Cessalto e Chiarano dei boschi Fagaré, Olmé e San Marco di Campagna in provincia di Treviso. (239).
12. Autorizzazione a procedere per titolo di duello contro i deputati Antonelli — Barzilai — Ferrari Ettore e Giampietro — Baroni — Daneo e Roux — De Bernardis — Roux — Placido — Arnaboldi — Ungaro. (243, 245 a 250, 252, 281).

Il Presidente
G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *in udienza del 24 dicembre 1891, del Ministro di grazia e giustizia e dei culti, sul decreto che modifica i ruoli organici del personale di cancelleria e segreteria nei termini dell'art. 7 della legge 30 marzo 1890 n. 6702.*

SIRE,

In seguito alla soppressione di 271 preture ed alla variata competenza di tutti i corpi giudiziari per effetto della nuova legislazione penale, come si è dovuto riformare i ruoli organici del personale della magistratura giudicante e del pubblico ministero, così è ora necessario, a completa esecuzione della disposizione contenuta nell'articolo 7 della legge 30 marzo 1890 n. 6702, ritoccare i ruoli del personale di cancelleria e segreteria, allo scopo di mettere gli uni in correlazione cogli altri, od assegnare a ciascun collegio giudiziario ed a

ciascuna pretura il numero dei funzionari subalterni proporzionato ai bisogni dimostrati dall'esperienza.

Ho quindi l'onore di presentare alla firma di V. M. il decreto approvante le tabelle che determinano il numero dei funzionari di cancelleria e segreteria, sia per le corti e tribunali, come per le preture conservate e di nuova istituzione.

Il lavoro si presentava abbastanza agevole, imperocchè è evidente che dove furono aumentati e dove furono diminuiti i giudici ed i membri del pubblico ministero, ivi deve pure aumentarsi o diminuirsi il personale di cancelleria e segreteria; ma quest'aumento o diminuzione poteva adottarsi come base generica, non già seguirsi alla lettera. Infatti, tolto od accresciuto un magistrato ad un collegio, non veniva per conseguenza di doversi togliere od accrescere un impiegato di cancelleria. Quattro vice cancellieri, a cagion d'esempio, possono dar sfogo a tutti i lavori, tanto di sette, quanto di otto o nove magistrati, ed è perciò che il loro numero rimane invariato in tutti quei collegi, nei quali l'aumento o la diminuzione del personale superiore non è stata molto sensibile. E resta pure, per la stessa ragione, invariato il personale di segreteria, dove il numero dei sostituti non ebbe alterazione di rilievo,

Ho però creduto conveniente di non trascurare quest'occasione per far scomparire dappertutto l'anomarlità delle applicazioni temporarie. La mancanza in taluni uffici di personale sufficiente al sollecito disbrigo degli affari obbligava i Primi Presidenti ed i Procuratori generali a prevalersi con molta larghezza della facoltà loro concessa dall'art. 158 della legge sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, distaccando un funzionario da un ufficio per destinarlo ad un altro. Ciò che secondo lo spirito della legge avrebbe dovuto farsi in via eccezionale e per momentanee esigenze di servizio, si usò fare per sistema e le applicazioni divennero assai numerose e permanenti senza vero utile del servizio e con danno dell'erario il quale in non pochi casi doveva rimborsare le spese di viaggio al funzionario chiamato a servire in altra sede e qualche volta concedergli anche una indennità di missione. Assegnando a tutti gli uffici il personale che una lunga esperienza dimostrò indispensabile, cesserà l'anormale e dispendioso sistema delle applicazioni, senza, beninteso, aumento di impiegati, poichè gli applicati attuali assumeranno nome e qualità stabile presso l'ufficio in cui servono e non saranno surrogati in quello dal quale furono distolti.

Per quanto riguarda le preture, il numero dei cancellieri, venne, come era naturale, ridotto da 1819 a 1548, quante cioè sono le preture conservate o di nuova istituzione; ma non si è potuto a meno di aumentare quello dei vice cancellieri, giacchè se prima moltissime preture non avevano bisogno dell'opera di un secondo impiegato di cancelleria, ora sono parecchie quelle che, accresciute di territorio e di lavoro, non potrebbero sbrigare con prontezza e regolarità tutti gli affari col solo cancelliere. Tale aumento però non è molto rilevante e trova largo compenso nel diminuito numero dei cancellieri.

Nelle cancellerie e segreterie presso le Corti di cassazione, il cui organico data da due anni soltanto, non si potevano fare variazioni; per altro mi parve opportuno riprodurre lo stesso organico nelle nuove tabelle, sia per avere concentrato in un solo quadro tutto questo vasto personale, sia perchè i vice cancellieri aggiunti di Corte di cassazione ed i sostituti segretari essendo equiparati ai vice cancellieri effettivi di Corte d'appello, ed i sostituti segretari aggiunti ai segretaria di Regia procura ed ai cancellieri di pretura, senza tale riproduzione non sarebbe risultata chiara l'ultima tabella, in cui tutti i funzionari compresi nei nuovi ruoli sono divisi per gradi e per categorie sulle basi e cogli stipendi stabiliti dalla legge 29 giugno 1882 n. 835.

Dalla stessa tabella poi si rileva che la spesa complessiva ascende a lire 8,122,700; e poichè quella che si sostiene attualmente è di lire 8,381,000, ne avviene che colla presente riforma si ha un'economia di lire 258,300. Siffatta economia però si raggiungerà non tutto d'un tratto, ma gradatamente e di mano in mano che avranno definitiva destinazione i cancellieri che devono essere posti in disponibilità per riduzione di numero.

Il Numero **724** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 7 della legge 30 marzo 1890 n. 6702 (serie 3ª), con cui il Governo del Re è autorizzato a modificare con Regio decreto i ruoli organici del personale presso le Corti d'appello ed i Tribunali;

Visto il Regio decreto 7 settembre 1891 n. 546, col quale in relazione alla predetta legge è stato fissato il numero dei funzionari della Magistratura giudicante e del Pubblico Ministero addetti ai Tribunali ed alle Corti d'appello;

Visto l'altro Regio decreto 9 novembre 1891 n. 669, che ha determinato il numero e la sede di tutte le Preture del Regno e la circoscrizione territoriale delle medesime;

Ritenuta la convenienza di proporzionare al personale di Magistratura e del Pubblico Ministero presso i collegi giudiziari quello di cancelleria e segreteria, non che di assegnare alle Preture conservate e di nuova istituzione il numero dei cancellieri e vice cancellieri richiesti dai bisogni del servizio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero dei funzionari di cancelleria e segreteria presso le Corti, i Tribunali e le Preture è determinato nelle unite tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, viste, d'ordine Nostro, dal Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti. Gli stessi funzionari sono ripartiti nelle varie categorie sulle basi e con gli stipendi fissati dalla legge 29 giugno 1882 n. 835 (serie 3ª), in conformità dell'altra tabella *E*, pure vista dall'anzidetto Nostro Ministro.

Art. 2.

I funzionari, che per riduzione di numero o soppressione d'ufficio non fossero compresi nei nuovi ruoli organici, saranno collocati in disponibilità coll'intero stipendio per un biennio e destinati, occorrendo, a prestare servizio in altri uffici, conformemente all'articolo 8 della legge 30 marzo 1890.

Art. 3.

Il presente Decreto andrà in vigore il giorno 1º gennaio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1891.

UMBERTO.

L. FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS

TABELLA A.

Personale delle cancellerie e delle segreterie del pubblico ministero presso le Corti di cassazione.

SEDE	Cancellieri	Vice cancellieri	Vice cancellieri aggiunti	Segretari	Sostituti segretari	Sostituti segret. aggiunti
Firenze	1	1	»	1	»	»
Napoli	1	2	1	1	»	»
Palermo	1	1	1	1	»	»
Roma	1	5	4	1	2	3
Torino	1	2	1	1	»	»
Totale	5	11	7	5	2	3

TABELLA B.

Personale delle cancellerie e delle segreterie del pubblico ministero presso le Corti d'appello.

SEDE		Cancellieri	Vice cancellieri	Vice cancellieri aggiunti	Segretari	Sostituti segretari	Sostituti segret. aggiunti
Ancona	Sezione di Ancona	1	2	2	1	2	8
	Id. di Macerata	»	2	1	»	1	1
	Id. di Perugia	»	2	1	»	1	2
Aquila		1	3	4	1	3	3
Bologna		1	3	1	1	4	1
Brescia		1	3	2	1	3	2
Cagliari		1	4	4	1	4	3
Casale		1	3	2	1	3	1
Catania		1	5	5	1	3	2
Catanzaro		1	4	10	1	4	5
Firenze		1	4	3	1	3	1
Genova		1	3	4	1	3	2
Lucca		1	3	»	1	2	1
Messina		1	4	2	1	3	2
Milano		1	5	2	1	4	2
Napoli	Sezione di Napoli	1	13	23	1	10	18
	Id. di Potenza	»	3	3	»	1	4
Palermo		1	7	6	1	6	4
Parma	Sezione di Parma	1	2	1	1	4	»
	Id. di Modena	»	3	1	»	1	1
Roma		1	7	4	1	5	4
Torino		1	5	4	1	5	3
Trani		1	6	8	1	5	4
Venezia		1	6	3	1	5	2
Totale		20	102	96	20	85	71

TABELLA C.

Personale delle cancellerie e delle segreterie del pubblico ministero presso i tribunali civili e penali.

SEDE	Cancellieri	Vice cancellieri	Vice cancellieri aggiunti	Segretari	Sostituti segretari
Acqui	1	1	2	1	»
Alba	1	1	2	1	1
Alessandria	1	2	1	1	1
Ancona	1	4	3	1	1
Aosta	1	1	2	1	»
Aquila	1	4	4	1	1
Arezzo	1	4	2	1	1
Ariano	1	2	3	1	1
Ascoli Piceno	1	2	1	1	1
Asti	1	3	1	1	1
Avellino	1	4	6	1	2
Avezzano	1	2	3	1	1
Bari	1	8	4	1	2
Bassano	1	1	1	1	»
Belluno	1	2	2	1	1
Benevento	1	5	4	1	2
Bergamo	1	5	3	1	1
Biella	1	1	2	1	1
Bobbio	1	1	»	1	»
Bologna	1	7	5	1	2
Borgotaro	1	1	»	1	»
Bozzolo	1	1	1	1	»
Breno	1	1	1	1	»
Brescia	1	5	5	1	1
Busto Arsizio	1	1	1	1	»
Cagliari	1	5	6	1	3
Caltagirone	1	1	3	1	1
Caltanissetta	1	4	4	1	2
Camerino	1	1	1	1	»
Campobasso	1	3	3	1	1
Casale Monferrato	1	3	2	1	1
Cassino	1	4	5	1	1
Castelnuovo di Garfagnana	1	»	1	1	»
Castiglione delle Stiviere	1	1	1	1	»
Castrovillari	1	2	3	1	1
Catania	1	8	6	1	3
Catanzaro	1	4	6	1	1
Chiavari	1	1	1	1	1
Chieti	1	3	2	1	1
Civitavecchia	1	1	1	1	»
Como	1	3	3	1	1
Conegliano	1	1	2	1	»
Cosenza	1	6	4	1	1
Crema	1	1	1	1	»
Cremona	1	2	1	1	1
Cuneo	1	3	1	1	1
Domodossola	1	1	1	1	»
Este	1	1	2	1	»
Fermo	1	2	1	1	»
Ferrara	1	5	2	1	1
Finalborgo	1	1	1	1	»
Firenze	1	7	6	1	2
Forlì	1	5	3	1	2
Frosinone	1	3	2	1	1
Genova	1	8	7	1	2
Gerace	1	2	3	1	1
Girgenti	1	3	5	1	1
Grosseto	1	2	2	1	1
Isernia	1	3	3	1	1
Ivrea	1	2	1	1	1
Lagonegro	1	3	1	1	1
Lanciano	1	5	3	1	1
Lanusei	1	1	3	1	1
Larino	1	2	2	1	1
Lecce	1	6	4	1	2
Lecco	1	1	1	1	»
Legnago	1	1	1	1	»
Livorno	1	3	1	1	1
Lodi	1	2	1	1	1

SEDE	Cancellieri	Vice cancellieri	Vice cancellieri aggiunti	Segretari	Sostituti segretari
Lucca	1	3	2	1	1
Lucera	1	8	8	1	4
Macerata	1	2	2	1	1
Mantova	1	2	2	1	1
Massa Carrara	1	2	1	1	1
Matera	1	2	3	1	1
Melfi	1	2	3	1	1
Messina	1	5	5	1	1
Milano	1	12	5	1	4
Mistretta	1	1	1	1	»
Modena	1	4	2	1	1
Modica	1	2	3	1	1
Mondovì	1	2	1	1	1
Monteleone	1	2	3	1	1
Montepulciano	1	1	1	1	»
Monza	1	1	1	1	»
Napoli	1	27	28	1	10
Nicastro	1	2	2	1	1
Nicosia	1	1	2	1	1
Novara	1	3	1	1	1
Novi Ligure	1	1	1	1	»
Nuoro	1	2	4	1	1
Oneglia	1	2	1	1	1
Oristano	1	2	4	1	1
Orvieto	1	1	»	1	»
Padova	1	5	2	1	1
Palermo	1	9	10	1	4
Pallanza	1	1	1	1	»
Palmi	1	2	3	1	1
Parma	1	4	2	1	1
Patti	1	1	2	1	1
Pavia	1	2	1	1	»
Pavullo nel Frignano	1	1	1	1	»
Perugia	1	3	3	1	1
Pesaro	1	2	2	1	»
Piacenza	1	3	2	1	1
Pinerolo	1	2	1	1	»
Pisa	1	3	2	1	1
Pistoia	1	2	1	1	»
Pontremoli	1	1	»	1	»
Pordenone	1	1	2	1	»
Portoferraio	1	1	»	1	»
Potenza	1	4	4	1	1
Ravenna	1	3	2	1	1
Reggio Calabria	1	4	4	1	1
Reggio Emilia	1	3	2	1	1
Rieti	1	1	3	1	1
Rocca San Casciano	1	1	»	1	»
Roma	1	21	13	1	6
Rossano	1	2	1	1	»
Rovigo	1	2	2	1	1
Sala Consilina	1	2	1	1	1
Salerno	1	7	7	1	4
Salò	1	1	1	1	»
Saluzzo	1	2	1	1	1
Sant'Angelo dei Lombardi	1	3	2	1	1
Santa Maria Capua Vetere	1	7	7	1	4
San Miniato	1	1	1	1	»
San Remo	1	1	2	1	»
Sarzana	1	1	3	1	1
Sassari	1	3	7	1	3
Savona	1	1	2	1	1
Sciacca	1	2	2	1	1
Siena	1	3	1	1	1
Siracusa	1	3	3	1	1
Solmona	1	2	2	1	1
Sondrio	1	1	2	1	»
Spoleto	1	3	3	1	1
Susa	1	1	1	1	»
Taranto	1	3	3	1	1
Tempio	1	1	1	1	»
Teramo	1	5	3	1	1
Termini Imerese	1	5	2	1	1
Tolmezzo	1	1	1	1	»
Torino	1	13	4	1	3
Tortona	1	1	1	1	»
Trani	1	6	3	1	1
Trapani	1	4	4	1	2
Treviso	1	3	2	1	1
Urbino	1	2	1	1	1
Udine	1	4	3	1	1
Vallo della Lucania	1	2	2	1	1
Varallo	1	1	»	1	»
Varese	1	1	1	1	»
Velletri	1	1	2	1	»
Venezia	1	7	5	1	2
Vercelli	1	3	1	1	1
Verona	1	4	3	1	1
Vicenza	1	3	2	1	1
Vigevano	1	2	1	1	»
Viterbo	1	3	2	1	1
Voghera	1	2	1	1	1
Volterra	1	1	1	1	»
Totali	162	493	421	162	161

Tabella D.

Personale delle cancellerie delle preture.

Cancellieri	Vice cancellieri	*Osservazioni*
1,548	1,241	I vice cancellieri saranno nominati soltanto in proporzione del bisogno entro i limiti del numero stabilito ed applicati alle varie preture in numero di uno o più, secondo le esigenze del servizio.

TABELLA E.

Stipendi e categorie.

Numero dei funzionari	GRADO	Stipendio e ripartizione per categoria		Totale per grado e per categoria
			Lire	Lire
5	Cancellieri di Corte di cassazione (1)	5	7,000	35,000
5	Segretari di procura generale di Corte di cassazione.	2	5,000	10,000
		3	4,500	13,500
11	Vice cancellieri di Corte di cassazione.	5	4,000	20,000
		6	3,500	21,000
20	Cancellieri di Corte d'appello. .	5	6,000	30,000
		5	5,000	25,000
		10	4,500	45,000
20	Segretari di procura generale di Corte d'appello.	10	4,000	40,000
		10	3,500	35,000
7	Vice-cancellieri aggiunti di Corte di cassazione (2).			
2	Sostituti segretari di procura generale di Corte di cassazione (2).	55	3,000	165,000
		56	2,500	140,000
102	Vice-cancellieri di Corte d'appello (2).			
111				
162	Cancellieri di tribunale civile e penale.	40	4,000	160,000
		40	3,500	140,000
		82	3,000	246,000
1,548	Cancellieri di pretura (3) . . .			
493	Vice cancellieri di tribunale (3) .			
96	Vice-cancellieri aggiunti di Corte d'appello (3).	596	2,200	1,311,200
162	Segretari di Regia procura (3) .	597	2,000	1,194,000
3	Sostituti segretari aggiunti di procura generale di Corte di cassazione (3).	597	1,800	1,074,600
		597	1,600	955,200
85	Sostituti segretari di procura generale di Corte d'appello (3).			
2,387				
1,241	Vice-cancellieri di pretura (4) .			
421	Vice-cancellieri aggiunti di tribunale (4).			
71	Sostituti segretari aggiunti di procura generale di Corte d'appello (4).	1,894	1,300	2,462,200
161	Sostituti segretari di Regia procura (4).			
1,894		4,615		8,122,700

(1) Categoria unica. — (2) Graduatoria unica. — (3) Graduatoria unica. — (4) Graduatoria e categoria unica.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
L. FERRARIS.

Il numero **CCCCXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Forlì in data 24 novembre 1891, colla quale viene adottato un nuovo testo di regolamento per la applicazione della tassa di famiglia nei Comuni di quella provincia, da sostituirsi a quello vigente, approvato coi RR. decreti 4 luglio 1869, 12 marzo 1871, 24 aprile 1873, 31 luglio 1878 e 13 maggio maggio 1880;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo testo di regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della provincia di Forlì, adottato da quella Giunta provinciale amministrativa con deliberazione del 24 novembre 1891, da sostituirsi al regolamento vigente approvato coi Regi decreti sopracitati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCCCXXXIV** *(Parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto lo statuto organico dell'ospedale « Vercellone » di Cavaglià (Novara) deliberato dalla amministrazione del Pio Istituto in seduta del 10 dicembre 1890 e dal Consiglio comunale in adunanza del 1° marzo 1891 per quanto riguarda la parziale inversione delle rendite dell'Opera Pia in altri scopi di beneficenza;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa in data 2 settembre 1891;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato lo statuto organico dell'ospedale « Vercellone » in Cavaglià in data 10 dicembre 1890, composto di 20 articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS

Il Num. **CCCCXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Montecarotto nelle adunanze dei 4 gennaio, 30 agosto e 22 novembre 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Montecarotto, composto di sessantasei articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRARIS

Il Numero **CCCCXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Secugnano, colle quali si propone il concentramento nella Congregazione stessa del lascito elemosiniero Gio. Battista Brusoni;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione elemosiniera Gio. Battista Brusoni, esistente nel comune di Secugnano, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **CCCCXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Arluno, colle quali si propone il concentramento nella Congregazione di carità medesima delle fondazioni dotalizie Raia, Pogliani e Cabiati, esistenti in quel Comune;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le fondazioni di beneficenza Raia, Pogliani e Cabiati del Comune di Arluno sono concentrate nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO

G. NICOTERA.

Visto, *il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Num. **CCCCXXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Castelnuovo (Verona), colle quali si propone il concentramento nella Congregazione stessa della fondazione istituita da Giuseppe Maria Castelani, a favore dei poveri della frazione di Sandrà;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Verona;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione elemosiniera Giuseppe Maria Castelani a favore dei poveri della frazione Sandrà nel comune di Castelnuovo, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il N. **CCCCXXXIX** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Ferno, colle quali si propone il concentramento nella Congregazione medesima delle locali istituzioni di beneficenza Baietti, Banfi, Diani e Della Micca;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Milano in merito a tale proposta;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le istituzioni di beneficenza Baietti, Banfi, Diani, Della Micca, esistenti nel comune di Ferno, sono concentrate nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Num. **CCCCXLVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 4 e 23 della legge 6 luglio 1862 numero 680;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio ed arti di Verona è sciolta.

Il signor Luigi Poggi ne assumerà l'amministrazione in qualità di commissario governativo, sino all'insediamento della nuova Camera.

Art. 2.

Le elezioni avranno luogo il 7 febbraio 1892, e l'insediamento della nuova Camera sarà fatto nella prima domenica successiva al giorno delle elezioni definitive.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del dì 3 gennaio 1892, circa la proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Sarno (Salerno).*

SIRE!

È prossimo a scadere il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sarno, il quale venne sciolto con regio decreto del 7 ottobre ultimo scorso.

Dal Prefetto di Salerno viene dimostrata intanto l'assoluta necessità, che siano prorogati i poteri del Commissario straordinario, onde questi abbia agio di definire l'importantissima questione della condottura dell'acqua potabile, questione che, mentre interessa vivamente la pubblica igiene, tiene divisa ed agitata la cittadinanza.

In vista di siffatta grave circostanza, il sottoscritto si onora sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto, col quale il termine per la ricostituzione del Consiglio di Sarno vien prorogato di due mesi.

Il Ministro
G. NICOTERA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro Decreto 7 ottobre 1891, col quale fu sciolto il Consiglio comunale di Sarno, e venne nominato Commissario straordinario il signor Cav. Luigi Falcone;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sarno, è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:*

Con R. decreto 18 dicembre 1891 il sig. Ammannato Antonio, verificatore di 5ª classe nell'amministrazione metrica e del saggio, è stato dispensato dal servizio a datare dal 1° novembre p. p.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Commissione per le malattie degli animali.

Con decreto ministeriale del dì 28 dicembre prossimo passato sono state confermati, pel triennio 1892-94, nell'Ufficio di componenti della Commissione per lo studio delle malattie degli animali rurali, i signori:

Armanni prof. Luciano della R. Università di Napoli; Oreste professor Pietro, direttore della R. scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli; Pagliani prof. Luigi, direttore della sanità pubblica presso il Ministero dell'Interno; Perroncito prof. Eduardo, della Regia scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.

Con decreto di pari data fu affidato al prof. Pietro Oreste, per l'anno corrente, l'ufficio di presidente della Commissione anzidetta.

Commissione zootecnica.

Con decreto ministeriale del dì 28 dicembre furono confermati, pel triennio 1892-94, nell'ufficio di consiglieri della Commissione zootecnica, i signori:

Gorio avv. Carlo, deputato al Parlamento; Ripa di Meana conte Giulio di Savigliano; Tampellini prof. Giuseppe, della R. scuola superiore di medicina veterinaria di Modena; Tucci dottor Francesco, direttore del R. Istituto zootecnico di Palermo.

Con altro decreto della stessa data fu conferito al prof. Antonio Zanelli, direttore della R. scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia, l'ufficio di presidente della detta Commissione per il corrente anno.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 1
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 9 di gennaio 1892

REGIONE I. — Piemonte.

Alessandria — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Valfenera.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 109 in 1 stalla a Cozzo: 39 in 18 stalle di 8 comuni.

Milano — Id.: 265 in 14 stalle di 4 comuni.

Sondrio — Zoppina: 2 bovini a Sondalo.

Brescia — Febbre aftosa: 21 bovini a Carpenedolo e Frontignano, con qualche altro caso a Barbarigo.

Cremona — Id.: 331 in 30 stalle di 7 comuni.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio: 1 bovino a Mel.

REGIONE V. — Emilia.

Forlì — Febbre aftosa: 6 bovini a Verucchio e Cesenatico.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Pesaro — Febbre aftosa: 4 bovini, a Candelaro.

REGIONE VII. — Toscana.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 4 con 2 morti a Capolona e Castiglione Fiorentino.

Siena — Febbre aftosa: 6 a S. Gimignano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Avellino — Tifo petecchiale dei suini: epizoozia a Cairano.

Caserta — Febbre aftosa: 3 bovini a Saviano.

Napoli — Carbonchio essenziale: 3 a Castellammare e Casoria.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco del numero e generalità degli italiani morti nella Colonia di Vittoria, durante il secondo trimestre 1891.

Giuseppe Pariso, d'anni 54, morto nell'ospedale di Castelemaine, il 12 aprile 1891.

Pietro Coronetti, d'anni 35, morto nell'ospedale di Immigrants Home, il 23 aprile 1891.

Lorenzo Adamini, d'anni 48, morto nell'andare all'ospedale di Melbourne, il 22 aprile 1891.

Eduardo Erbelli, d'anni 77, morto nell'ospedale di Nagamble, il 22 marzo 1891.

Vali Bartolo, d'anni 41, morto nell'ospedale di Nagamble, il 13 aprile 1891.

Ufficio generale dello Stato civile.
Melbourne, 24 novembre 1891.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

I telegrammi per Antofagasta, Caldera e La Serena (Chili) vengono accettati solo a rischio dei mittenti.

Interrotte linee terrestri fra la Repubblica Argentina e il Chili. I telegrammi pel Brasile, Paraguay, Repubblica Argentina e Uruguay, istradansi unicamente per le vie del Sud, quelli per altri Stati o territori America del Sud accettansi unicamente per la vie del Nord, riscuotendo tasse relative.

Roma, 8 gennaio 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 3372 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 20, al nome di Rindi Massimiliano fu *Ansano*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rindi Massimiliano fu *Ferdinando*, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 9 gennaio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 626308 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 5025, al nome di Pecoroni *Rosa-Antonietta* fu Francesco vedova di Trolli Paolo, domiciliata a Como, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pecoroni *Antonietta-Rosa* fu Francesco ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 9 gennaio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI CERTIFICATO.

(2ª *Pubblicazione*).

Essendo stato dichiarato lo smarrimento del certificato del Consolidato cinque per cento n. 379283, corrispondente al n. 32773 della già Direzione di Palermo, per l'annua rendita di lire quindici, emesso a Palermo addì 9 ottobre 1865 a favore di Dolci Cianciò Mariano fu Vito, domiciliato in Nicosia, si diffida, ai termini dell'articolo 31 della legge 10 luglio 1861 num. 94 e 136 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle tre prescritte pubblicazioni del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si rilascerà il nuovo certificato ritenendo di nessun valore quello indicato di sopra.

Roma, addì 28 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale di un medico assistente, con retribuzione annua di L. 1500, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Palermo, a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 aprile p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;
b) il certificato di buona condotta di data recente;
c) il certificato di domicilio abituale;
d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 31 dicembre 1891.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso per la fognatura della città di Sofia

Il Regio agente e console generale in Bulgaria ha comunicato al Ministero degli affari esteri come il termine per il concorso per la fognatura della città di Sofia, di cui fu pubblicato il programma nel n. 32 del *Bollettino di notizie agrarie* (pag. 172), sia stato prorogato dal 23 dicembre 1891 al 13 febbraio 1892 (nuovo stile).

Esso inoltre ha inviato copia di una planimetria a piani quotati della detta città, di un piano della canalizzazione delle acque e di un tipo di casa particolare a un piano in Sofia, con alcuni schiarimenti su alcuni dubbi mossi da vari concorrenti circa l'interpretazione da darsi al programma di concorso.

Tali documenti sono depositati presso il Ministero d'agricoltura (Direzione generale di agricoltura, divisione IV) e sono visibili a pubblico tutti i giorni feriali, dalle 10 1[2 del mattino alle 4 1[2 di sera.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di storia, vacante nel R. Istituto tecnico di Napoli, al quale uffizio è annesso il grado di professore titolare di terza classe e lo stipendio di lire 2160 annue.

Coloro che intendono prendervi parte debbono presentare apposita stanza in carta da bollo da lire 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'articolo 206 (1) della legge 13 novembre 1859 n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1. Il certificato di nascita;
2. Un attestato medico debitamente autenticato comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
3. La fedina criminale.

Gli attestati di cui ai nn. 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

---

(1) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella facoltà, cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti dei loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la oro dottrina in tali materie.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali, al 1° gennaio 1892, avranno superato l'età di 39 anni, salvo se si tratti di persona che già copra od abbia coperto un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agl'istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal terzo comma del presente avviso.

Se il vincitore del concorso sarà provvisto di uno stipendio superiore a quello annesso alla cattedra sopraindicata, esso gli sarà conservato, purchè non sia superiore a quello stabilito dalla legge per i titolari di prima classe.

Il candidato prescelto sarà obbligato ad impartire, senza diritto ad alcun maggior compenso, sino a 15 ore settimanali d'insegnamento così nelle classi normali come in quelle aggiunte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento) delle domande d'inscrizione al concorso, scade il 31 gennaio 1892.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e colla massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano esser loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione,
addì 30 novembre 1891.

Il Direttore
Capo della divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO. 6

REGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso di concorso
ad un posto di studio della Fondazione Corsi

(*Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881 n. 396, serie 3ª per la collazione dei posti di studio della* Fondazione Corsi, *e deliberazioni della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali in data 10 marzo 1882, 28 giugno 1887 e 18 dicembre 1891, relative al conferimento dei posti stessi*).

È aperto il concorso, fra gli studenti della Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali, ad *un* posto di studio della *Fondazione Corsi*, con le norme seguenti:

Art. 1. Possono concorrere coloro che documenteranno di avere compiuto il primo biennio di detta Facoltà e frequentato lodevolmente i corsi almeno due anni in questa Università.

Art. 2. Le istanze per ammissione al concorso (in carta bollata da centesimi 50), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3. Il concorso verserà sulla *Chimica* e sulle *Scienze naturali*. Il concorrente dovrà dichiarare nella domanda la materia sulla quale intende sostenere l'esame.

Art. 4. Il concorso sarà deciso nella seconda metà di febbraio e per conseguire il premio occorrerà avere ottenuto almeno 2/3 dei punti, di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 5. Il premio, di L. 75 mensili, dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai Professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 6. Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi, ed un mese prima della scadenza dell'ultima rata di premio dovrà rimettere al Preside della Facoltà una relazione, che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 2 gennaio 1892.

Il Rettore: V. CERRUTI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 gennaio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Belluno	piovoso	—	1 6	0 0
Domodossola	nevica	—	2 5	0 0
Milano	nebbioso	—	0 6	— 1 4
Verona	piovoso	—	4 0	2 0
Venezia	piovoso	calmo	5 8	0 2
Torino	nebbioso	—	1 1	— 1 0
Alessandria	coperto	—	0 0	— 1 6
Parma	piovoso	—	0 4	— 2 5
Modena	coperto	—	0 9	— 7 3
Genova	piovoso	mosso	11 9	9 3
Forlì	3/4 coperto	—	7 4	— 1 6
Pesaro	coperto	calmo	13 8	8 6
Porto Maurizio	coperto	mosso	13 0	7 8
Firenze	piovoso	—	9 4	8 1
Urbino	coperto	—	9 6	5 6
Ancona	coperto	calmo	13 2	8 0
Livorno	piovoso	legg. mosso	14 0	8 0
Perugia	coperto	—	8 3	5 4
Camerino	piovoso	—	7 9	5 3
Chieti	coperto	—	11 4	— 0 8
Aquila	coperto	—	9 9	2 4
Roma	piovoso	—	13 3	9 2
Agnone	piovoso	—	11 0	3 7
Foggia	coperto	—	13 4	6 5
Bari	coperto	calmo	16 7	6 1
Napoli	piovoso	tempestoso	12 0	10 5
Potenza	coperto	—	8 1	4 5
Lecce	3/4 coperto	—	15 5	7 0
Cosenza	1/2 coperto	—	12 0	4 0
Cagliari	coperto	agitato	15 0	6 7
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	15 4	10 0
Palermo	coperto	calmo	18 7	5 9
Catania	1/2 coperto	calmo	16 6	8 6
Caltanissetta	nebbioso	—	10 5	6 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	15 7	7 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 gennaio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 749,6
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 81
Vento a mezzodì . . . . . . Sud forte.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 13°,1. Minimo = 9°,2.
Pioggia in 24 ore: mm. 8.6.

Li 9 gennaio 1892.

In Europa pressione irregolare piuttosto bassa quasi dovunque. Golfo di Botnia 742; Calais 747; Zurigo 752; Atene 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 1 8 mm. al Nord, 5 al Sud; neve a Domodossola; piogge generalmente leggere, qualche nebbia; temperatura mite.

Stamane: cielo coperto o nebbioso al Nord e Centro, coperto in Sardegna, nuvoloso al Sud; venti meridionali freschi e forti specialmente al Centro; barometro a 759 mm. lungo la costa ionica; a 756 a Trapani, Napoli, Lesina, depresso a 748 nel Golfo di Genova.

Mare mosso lungo la costa ligure, agitato lungo la costa media tirrenica.

Probabilità: venti forti meridionali; cielo coperto, piovoso, mare agitato o molto agitato specialmente lungo le coste occidentali, temperatura ancora mite.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 gennaio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Belluno	nevica	—	1 8	— 0 2
Domodossola	1/4 coperto	—	6 5	1 5
Milano	1/2 coperto	—	4 0	0 4
Verona	piovoso	—	7 8	2 5
Venezia	coperto	legg. mosso	7 8	1 9
Torino	sereno	—	3 3	0 8
Alessandria	nebbioso	—	0 0	— 5 5
Parma	1/2 coperto	—	2 7	— 0 2
Modena	3/4 coperto	—	2 3	0 4
Genova	sereno	mosso	9 9	3 4
Forlì	1/2 coperto	—	9 2	0 0
Pesaro	piovoso	legg. mosso	12 5	3 4
Porto Maurizio	sereno	mosso	11 6	0 5
Firenze	coperto	—	10 1	4 5
Urbino	1/2 coperto	—	8 4	1 2
Ancona	—	mosso	11 0	6 6
Livorno	1/4 coperto	agitato	12 8	6 2
Perugia	3/4 coperto	—	8 2	0 9
Camerino	1/2 coperto	—	8 5	0 0
Chieti	sereno	—	10 8	— 1 8
Aquila	coperto	—	7 0	0 6
Roma	1/2 coperto	—	13 1	4 1
Agnone	coperto	—	10 6	— 0 7
Foggia	piovoso	—	11 9	5 5
Bari	coperto	legg. mosso	16 3	7 4
Napoli	coperto	molto agitato	12 1	6 2
Potenza	nevica	—	8 2	0 3
Lecce	coperto	—	15 0	8 0
Cosenza	piovoso	—	13 6	4 8
Cagliari	1/4 coperto	agitato	14 7	6 4
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	17 0	9 3
Palermo	coperto	molto agitato	21 3	6 0
Catania	3/4 coperto	calmo	16 0	8 1
Caltanissetta	piovoso	—	12 0	2 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 4	9 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 10 gennaio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 750,1

Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 39

Vento a mezzodì . . . . Ovest forte.

Cielo a mezzodì. . . . . 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 11°,9. Minimo = 4°,1.

Pioggia in 24 ore: mill. 27°.6.

Li 10 gennaio 1892.

In Europa depressione notabile intorno al Golfo di Venezia, pressione bassa al Nordovest, leggermente elevata al Centro della Russia, Venezia 741, Calais 747, Mosca 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro notabilmente disceso; pioggie quasi dovunque, qualche nevicata al Nord, neve sull'Appennino; mare agitato e molto agitato lungo la costa tirennica; temperatura generalmente diminuita.

Stamane: cielo vario al Nord, nuvoloso al Centro, generalmente coperto al Sud; venti forti da libeccio a ponente; barometro a 757 mm. al Sud della Sicilia. a 754 a Cagliari; a 748 a Roma, depresso a 741 mm. nel Golfo di Venezia.

Mare grosso al Sud della Sardegna, molto agitato a Palermo, agitato o molto agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti forti da libeccio a ponente al Sud; da ponente a maestro al Nord; cielo nuvoloso, nevicate al Nord ed ai monti; qualche pioggia al Sud; temperatura in diminuzione: brinate e gelate al Nord; mare agitato o molto agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — È morto l'ex ministro della marina, ammiraglio Peyron.

MADRID, 10. — Il Consiglio dei ministri discusse l'affare di Xères e decise di prescrivere misure energiche.

Gli ultimi dispacci da Xères recano che gli anarchici attaccarono anche le caserme, ma che furono bentosto messi in fuga. La cavalleria insegue i fuggiaschi, di cui la maggior parte furono già arrestati.

Durante la lotta, un insorto troncò con un falcetto la testa di un borghese che usciva dal teatro.

L'assassino venne immediatamente arrestato.

Il governo è convinto che il movimento è esclusivamente anarchico ed è da attribuirsi a propaganda socialista.

PARIGI, 10. — Il *Journal des Débats*, rispondendo all'articolo dello *Standard* di ieri, dice che l'Inghilterra vorrebbe che l'Europa abdicasse ogni azione in Egitto nelle mani degli inglesi.

La Francia non accetterà mai un tale punto di vista.

Oggi, come ieri l'Egitto e l'Europa non hanno verun bisogno della presenza dell'esercito inglese sulle sponde del Nilo.

La situazione resta immutata e le promesse dell'Inghilterra continuano ad impegnare strettamente il suo onore.

CAIRO, 10. — I medici indigeni non compresero che il Kedive Thewfik pascià soffriva di un ingorgo polmonare e gli somministrarono morfina, sostanza pericolosissima nello stato in cui egli si trovava.

E' inesatto che un medico indigeno sia perciò fuggito.

TANGERI, 10. — E' qui giunto l'incrociatore spagnolo *Alfonso XII*, raggiungendovi il *Gosmao*, della squadra francese, ed il *Thunderer*, della squadra inglese.

La squadra inglese è in osservazione a Cadice.

SOFIA, 10. — L'*Agenzia Balcanica* dichiara assolutamente infondata la notizia data dai giornali francesi riguardo a pretese pratiche del governo bulgaro a Vienna per la conclusione di un prestito.

BERLINO, 10. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce, per la terza volta, le voci di negoziati commerciali fra la Russia e la Germania, e dichiara tale notizia assolutamente infondata.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 gennaio 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—		— —	92,75 77 1/2 80 82 1/2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida	»	—	—	92,85	92 85	(90		— —1
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			56 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 —
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			99 30
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			101 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								— —
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			430 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			420 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			452 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			479 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			484 —
» » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			— —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —	640 641		— —2
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			490 —3
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1340 —
» » Romana	1 genn. 92	1000	1000		— —	1019		— —4
» » Generale	1 luglio 91	500	350		— —	308 07 1/2 07 1/4 07		— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			305 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			40 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			600 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			480 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 genn. 92	500	400		— —	374 374 1/2 375		— —5
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			45 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 ottob. 91	500	500		— —	684		— —
» » Acqua Marcia	1 genn. 92	500	500	1097	1097 —	1092 1094 1097		— —6
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 » 90	500	500		— —	218		— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	203 03 1/2 04 05		— —7
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			235 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —	118		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Mint e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			310 —8
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 dicem. 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			60 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	157 57 1/4 57 1/2 58		— —9
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			85 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 genn. 92	500	500		— —			290—10
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			400 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna.	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 ottob. 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

8 gennaio 1892.

Consolidato 5 0[0 L. 57 286
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso » 55 116
Consolidato 3 0[0, nominale » 56 937
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 35 632

B. TANLONGO, Presidente.

1) Ex £. 2,17. — 2) Ex £. 12,50. — 3) Ex £. 13,50 — 4) Ex £. 25. — 5) Ex £. 12. — 6) Ex £. 12,50 — 7) Ex £. 5. — 8) Ex £. 12,50. — 9) Ex L. 6,25 — 10) Ex £. 6,32.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 60
	Parigi	Cheques	— —	— —	102 40
3 1/2	Londra	90 giorni	25 61	— —	— —
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi } 28 Gennaio
Prezzi di compensazione }
Compensazione 29
Liquidazione 30

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS.
Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO TITTONI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1891.

Rendita 5 0[0	94 10	Az. Banco di Roma.	305 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0[0	56 —	» Banca Tiberina.	35 —	» » Navig. Gen. Italiana	315 —
Obbl. Beni Eccles.	92 —	» » Ind. e Com.	700 —	» » Metallurgica Italiana.	260 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	101 —	» » » Certif.	475 —	» » della Piccola Borsa	215 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	4[illegible]0 —	» » Caoutchouc	70 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	456 —	» » » Merid.	47 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas stampigl.	700 —	» » Risanamen.	175 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	485 —	» » Acqua Marcia st.	1060 —	» » Fondiar. incendi	85 —
Az. Fer Meridionali.	645 —	» » Condot. d'ac.	215 —	» » Fond. Vita.	230 —
» » Mediterranee	490 —	» » Gen Illumin.	248 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	405 —
» » » certif.	480 —	» » Tramway Om.	114 —	» » » 4 0[0	170 —
» Banca Nazionale.	1340 —	» » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	290 —
» » Romana	1050 —	» » Molini e Magaz. Gen.	90 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —
» » Generale	300 —	» » Immobiliare.	228 —		
		» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	— —		

TUMINO RAFFAELE, Gerente. — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.